



# Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale  
Tel. 05739521 - Fax. 057355001  
CF. 80003370477  
p. IVA 00378090476  
[www.comune.montale.pt.it](http://www.comune.montale.pt.it)  
e.mail: [comune@comune.montale.pt.it](mailto:comune@comune.montale.pt.it)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del 19/03/2024

Deliberazione n° 7

OGGETTO:	<b>Variante puntuale al vigente Piano Operativo Comunale relativa a nuova area produttiva e cassa di espansione in frazione Stazione – Controdeduzione alle osservazioni e approvazione.</b>
----------	--

L'Anno **duemilaventiquattro**, il giorno **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **19:49** presso la sala consiliare della Smilea, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria per trattare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno dell'adunanza odierna.

**All'appello risultano presenti:**

<b>NOMINATIVO</b>	<b>INCARICO</b>	<b>PRESENZA</b>
Ferdinando Betti	Sindaco	Presente
Alessio Guazzini	Consigliere	Presente
Sandra Neri	Consigliere	Presente
Emanuele Logli	Consigliere	Presente
Marianna Menicacci	Consigliere	Assente
Agnese Pippolini	Consigliere	Presente
Alessandro Galardini	Consigliere	Presente
Federica Scirè	Presidente	Presente
Gianni Garbesi	Consigliere	Presente
Salvador Righi	Scrutatore	Presente
Chiara Mainardi	Consigliere	Presente
Adriano Borchì	Consigliere	Presente
Franco Vannucci	Consigliere	Presente
Giulia Meoni	Consigliere	Assente
Alberto Fedi	Consigliere	Presente
Lorenzo Bandinelli	Scrutatore	Presente
Barbara Innocenti	Scrutatore	Presente

Numero totale PRESENTI: **15** – ASSENTI: **2**

Presiede Scirè Federica nella sua qualità di PRESIDENTE e partecipa il SEGRETARIO COMUNALE D'Amico Donatella che cura la redazione del presente verbale.

Previa verifica che il numero degli invitati è sufficiente, si passa alla trattazione degli affari all'ordine del giorno.

E' presente l'assessore esterno Tiziano Pierucci.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 7/2024

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** il Comune di Montale è dotato di:

- Variante Generale al Piano Strutturale ai sensi della Legge Regionale n. 65/2014, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 30.11.2022, divenuta efficace a seguito di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 2 del 11.01.2023;
- Piano Operativo redatto ai sensi dell'art. 224 della Legge Regionale n. 65/2014, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 06.04.2019, che è stato oggetto di Variante di manutenzione e per modifiche puntuali approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30 giugno 2021 divenuta efficace a seguito di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 30 del 28.07.2021;

**Dato atto che** entrambi gli strumenti urbanistici hanno concluso positivamente la procedura di conformazione ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina di Piano" del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT-PPR) della Regione Toscana;

**Considerato che** l'Amministrazione comunale, in relazione agli obiettivi generali della recente variante generale al Piano Strutturale ed alle istanze pervenute a seguito del formale avvio del procedimento della variante stessa, aveva selezionato le proposte di previsioni da sottoporre al parere della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 65/2014, in quanto comportanti impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato;

**Rilevato che** tra i contributi ricevuti a seguito dell'avvio del procedimento della variante al Piano Strutturale vi era l'istanza avanzata per destinare ad insediamento produttivo una porzione dell'area compresa fra via Garibaldi e via Croce Rossa a Stazione, con conseguente modifica della posizione della cassa di espansione già prevista nel previgente Piano Operativo;

**Considerato che** la proposta era stata sostanzialmente condivisa dall'Amministrazione Comunale, sia pure con una diversa configurazione dell'area rispetto a quanto richiesto, in quanto era stato ritenuto più corretto, dal punto di vista funzionale e paesaggistico ambientale, posizionare la cassa di espansione nell'area d'angolo fra via Garibaldi e via Croce Rossa, localizzando ad est della cassa di espansione, ad adeguata distanza da via Garibaldi, la nuova area produttiva, che si configura di fatto come un prolungamento e completamento della zona industriale che si attesta su via Croce Rossa;

**Dato atto che** la previsione di tale nuova area produttiva all'esterno del territorio urbanizzato, indicata con la sigla B1 nella documentazione tecnica predisposta per la conferenza di copianificazione relativa alla variante al Piano Strutturale, era stata ritenuta conforme a quanto previsto dall'art. 25 comma 5 della L.R. 65/2014 dalla Conferenza stessa, riunitasi in data 28.06.2021, con la seguente precisazione: *"nel caso in cui l'amministrazione fosse interessata a rivedere le strategie di tutela definite dal PO per l'area, al fine di localizzare una nuova attività produttiva in una porzione dell'ambito "EAI" (con modifica del perimetro dello stesso), il procedimento da seguire prevede la redazione di una specifica variante al PO."*;

**Richiamata** la proposta di variante puntuale presentata da Gruppo Grassi s.r.l., con sede a Montemurlo (PO), acquisita con prot. n. 3269 del 28.02.2023, finalizzata all'inserimento nel vigente Piano Operativo Comunale, in area di sua proprietà posta fra via Garibaldi e via Croce Rossa in frazione Stazione, di una previsione di espansione produttiva con modifica della già prevista cassa di espansione di progetto, assumendosene tutti gli oneri tecnici relativi all'iter approvativo;

**Dato atto** che questa Amministrazione ha ritenuto tale proposta positiva in termini di futuri risvolti occupazionali e coerente con gli obiettivi definiti dal vigente Piano Strutturale, con particolare riferimento a quelli relativi alla *"mitigazione delle fragilità ambientali con prioritaria attenzione alle opere per la mitigazione del rischio idraulico nel territorio di pianura e soprattutto nell'area di Stazione"* ed all'*"offerta di nuovi spazi per uno sviluppo qualificato delle attività produttive in continuità ed a completamento degli insediamenti esistenti"* enunciati nella Relazione di avvio di tale strumento urbanistico;

**Vista e richiamata** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 04.04.2023 con la quale, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 65/2014, è stato formalmente avviato il procedimento

per la variante puntuale al vigente Piano Operativo Comunale proposta da Gruppo Grassi s.r.l., finalizzata all'inserimento nel vigente Piano Operativo comunale di una previsione di espansione produttiva con modifica della già prevista cassa di espansione di progetto, nell'area sopra indicata, avviando contestualmente la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 22, ovvero la fase preliminare di cui all'articolo 23, della Legge Regionale n. 10/2010, secondo quanto disposto dall'art. 8 comma 5 di detta normativa;

**Dato atto** che con nota prot. n. 6184 del 17.04.2023 è stato richiesto alla Regione Toscana, Settore Pianificazione del territorio, il parere della Conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014, in relazione all'impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato in conseguenza della trasformazione prevista dalla variante al Piano Operativo comunale;

**Dato atto** che la Conferenza di Copianificazione, svoltasi in data 08.06.2023, si è espressa ritenendo le previsioni proposte coerenti a quanto previsto dall'art. 25 c. 5 della L.R. n. 65/2014, con la seguente indicazione: “ *in fase di adozione della variante, dovranno essere indicate le misure necessarie per garantire un corretto inserimento dell'insediamento nel contesto paesaggistico ambientale, tenendo conto delle Invarianti I e II del PIT-PPR, ovvero le indicazioni per le azioni del sistema morfogenetico dell'Alta Pianura (Inv. I) e dell'Agroecosistema intensivo (Inv. II), con eventuali riferimenti alle linee regionali per le APEA.* ”, come risulta dal relativo verbale trasmesso dalla Regione Toscana ed acquisito con prot. n. 10575 del 07.07.2023;

**Dato atto che** non è stata avviata la procedura di conformazione o adeguamento prevista dall'art. 21 della Disciplina del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico, secondo quanto disposto dall'art. 4 dell'Accordo sottoscritto il 17.05.2018 tra MiBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione, ferma restando la verifica del rispetto del PIT-PPR nell'ambito del procedimento urbanistico, a seguito dell'adozione;

**Dato atto che:**

- la Responsabile del procedimento, con nota prot. n. 6185 del 17.04.2023, ha trasmesso ai componenti dell'Autorità competente, ai sensi dell'art. 22 comma 1 della Legge Regionale n. 10/2010, l'atto di avvio del procedimento della variante di che trattasi, la Relazione di avvio del Procedimento e per conferenza di copianificazione (Avv.01) ed il Documento per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica e documento preliminare (Avv.02);

- il Responsabile del procedimento, su mandato del collegio costituente l'Autorità competente, con nota prot. 6972 del 04.05.2023 ha inviato la suddetta documentazione ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni dall'invio, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge Regionale n. 10/2010;

- entro il termine previsto, hanno inviato i propri contributi i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- AUTORITA' IDRICA TOSCANA (Prot. n. 7526 del 15.05.2023, anche ai sensi dell'art. 17 L.R. 65/2014)
- ARPAT (Prot. n. 7688 del 17.05.2023)
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO (Prot. n. 7747 del 18.05.2023, anche ai sensi dell'art. 17 L.R. 65/2014)
- FERSERVIZI (Prot. n. 8082 del 24.05.2023)
- CENTRIA (Prot. n. 8423 del 31.05.2023)
- TERNA (Prot. n. 8536 del 01.06.2023)
- REGIONE TOSCANA - Settore VIA-VAS (Prot. n. 8538 del 01.06.2023)
- REGIONE TOSCANA - Genio Civile (Prot. n. 8599 del 03.06.2023)
- PUBLIACQUA s.p.a. (Prot. n. 8760 del 06.06.2023)

- la Responsabile del procedimento, in data 07.06.2023 tramite il programma We transfer, ha trasmesso ai membri dell'Autorità competente i contributi pervenuti nell'ambito delle consultazioni di cui all'art. 22 comma 3 della Legge Regionale n. 10/2010 e con nota prot. 9354 del 15.06.2023 è

stata convocata l'Autorità competente al fine del provvedimento di verifica di cui all'art. 22 comma 4 della Legge Regionale n. 10/2010;

- l'Autorità competente, riunitasi in data 16.06.2023, tenuto conto dei contributi pervenuti e sulla base degli elementi di cui all'allegato 1 alla L.R. n. 10/2010, ha stabilito di assoggettare a VAS la variante in oggetto, in quanto è stato ritenuto che la previsione potrebbe comportare impatti significativi sull'ambiente che necessitano di adeguato approfondimento, con particolare riferimento ai rilievi contenuti nei contributi di ARPAT, Soprintendenza e Regione Toscana - Settore VIA-VAS, come dettagliatamente indicato nel verbale all'uopo redatto;

**Precisato che**, non avendo il procedimento di verifica di assoggettabilità confermato l'esclusione dalla VAS, il Documento per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica e documento preliminare (Avv.02) ha assunto la valenza di documento preliminare di cui all'articolo 23 comma 2 della Legge Regionale n. 10/2010;

**Dato atto che:**

- la Responsabile del procedimento, con nota prot. n. 6227 del 18.04.2023, ai sensi e ai fini dell'art. 17 comma 1 della Legge Regionale n. 65/2014 ha trasmesso gli atti relativi all'avvio del procedimento alla Regione Toscana, alla Provincia di Pistoia, nonché agli altri enti ed organismi pubblici indicati nella Relazione di avvio del Procedimento e per conferenza di copianificazione, invitandoli a trasmettere eventuali apporti tecnici entro 30 giorni;

- entro il termine previsto, hanno inviato i propri contributi ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 65/2014 i seguenti soggetti:

- AUTORITY IDRICA TOSCANA (Prot. n. 7526 del 15.05.2023, anche ai sensi dell'art. 22 L.R. 10/2010),
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO (Prot. n. 7747 del 18.05.2023, anche ai sensi dell'art. 22 L.R. 10/2010);

- la Responsabile del procedimento, con nota prot. n. 7955 del 22.05.2023, ha inviato al tecnico incaricato tutti i contributi ricevuti, affinché fossero esaminati e recepiti, ove ritenuto opportuno, nella redigenda documentazione costituente la Variante in oggetto;

**Considerato** che l'area necessaria per la realizzazione della cassa di laminazione verrà ceduta gratuitamente al Comune dal soggetto proponente la variante e pertanto, per tale area, viene eliminato il vincolo preordinato all'esproprio imposto con l'approvazione del Piano Operativo Comunale avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 06.04.2019;

**Preso atto che** il professionista incaricato della progettazione urbanistica e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ha provveduto a trasmettere gli elaborati (comprensivi della documentazione geologica ed idraulica) costituenti la variante;

**Dato atto che:**

- con nota prot. n. 13238 del 06.09.2023 è stata inviata alla Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Centrale, la documentazione necessaria per il deposito delle indagini geologiche ed idrauliche di supporto alla presente Variante ai sensi del DPGR 5/R/2020;

- l'Ufficio regionale del Genio Civile, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota pervenuta in data 14.09.2023 prot. n. 13630, ha comunicato la data di acquisizione della documentazione (06.09.2023) ed il numero di deposito (n. 18/23);

**Vista e richiamata** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 26.09.2023, con la quale, per le motivazioni nella stessa riportate, è stata adottata, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, la variante puntuale al vigente Piano Operativo Comunale relativa a nuova area produttiva e cassa di espansione in frazione Stazione, costituita dai seguenti documenti firmati digitalmente, acquisiti con prot. n. 13228 del 06.09.2023, allegati all'atto stesso a formarne parte integrante:

- VAR.1 Relazione Variante
- VAR.2 Estratti DOC. 2 NTA-sovrapposto
- VAR.3 Estratti DOC. 4 Espropri-sovrapposto
- VAR.4 Estratti tavole-vigente e modificato
- VAS.1 Rapporto Ambientale
- VAS.2 Sintesi non tecnica

- ALL1 Relazione geologica
- ALL2 Relazione idraulica

**Preso atto che** il professionista incaricato della redazione degli studi idraulici a supporto della Variante in oggetto, in sostituzione di quella adottata, ha trasmesso nuova Relazione idraulica, acquisita con prot. n. 18136 del 11.12.2023, modificata secondo le indicazioni informalmente ricevute dal competente Ufficio del Genio Civile regionale;

**Dato atto che** la responsabile del procedimento ha provveduto ad inviare alla Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Centrale, la nuova relazione idraulica, trasmessa come integrazione volontaria ed acquisita con prot. n. 18136 del 11.12.2023, in sostituzione di quella depositata con nota prot. n. 13238 del 06.09.2023;

**Dato atto che**, con nota prot. n. 14511 del 29.09.2023, è stata comunicata alla Regione Toscana e alla Provincia di Pistoia, in conformità con quanto prescritto dall'art. 19 comma 1 della L.R. n. 65/2014, l'avvenuta adozione della Variante in oggetto, nonché le indicazioni per accedere agli elaborati che la costituiscono;

**Dato atto che** l'avviso di adozione, contenente anche l'indicazione delle sedi dove poter prendere visione di tutta la documentazione relativa alla presente Variante, al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica, è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 41 del 11.10.2023;

**Preso atto che**, dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, tutta la documentazione inerente e costituente la variante adottata, comprensiva del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, è stata pubblicata sul sito web del Comune di Montale e resa disponibile in libera visione presso il Servizio 4/B Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Montale, al fine della formulazione di eventuali osservazioni nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;

**Dato atto che**, con nota prot. n. 15055 del 11.10.2023, è stata inviata comunicazione ai componenti dell'Autorità competente ed ai soggetti competenti in materia ambientale, in merito all'avvenuta adozione della Variante ed ai termini di deposito degli atti - in particolare del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica - e delle modalità di presentazione di eventuali osservazioni;

**Dato atto che** l'Amministrazione Comunale, in vista del periodo di pubblicazione della presente Variante al Piano operativo, ha promosso un incontro di carattere informativo rivolto alla cittadinanza ed ai soggetti interessati, illustrativo dei contenuti dello strumento urbanistico adottato, tenutosi in data 12.10.2023 presso il Nuovo Centro Nerucci a Montale (PT);

**Preso atto che** a seguito delle suddette attività sono pervenuti i seguenti contributi:

- SNAM RETE GAS, acquisito con prot. n. 15388 del 18.10.2023,
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, acquisito con prot. n. 16459 del 08.11.2023,
- REGIONE TOSCANA-Settore VIA-VAS, acquisito con prot. n. 17568 del 29.11.2023,
- 1. - PROVINCIA DI PISTOIA, acquisito con prot. n. 18088 del 09.12.2023,
- 2. - AUTORITA' IDRICA TOSCANA, acquisito con prot. n. 18146 del 11.12.2023,
- 3. - REGIONE TOSCANA-Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio, acquisito con prot. n. 18175 del 11.12.2023;

**Preso atto che**, tramite i contributi suindicati, gli enti coinvolti chiedono/suggeriscono/osservano quanto segue:

- SNAM RETE GAS chiede che negli elaborati sia indicata la posizione del loro metanodotto, con le relative fasce di servitù e sicurezza;

- l'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, osserva che *“questo intervento non si può definire come riqualificazione del limite dell'Area industriale trovando, quest'ultima, limite fisiologico nella via Croce Rossa”* e che *“dalla lettura della relazione idraulica, sembra non particolarmente necessaria la realizzazione di una cassa di laminazione per circa 6.000 metri cubi. ...”* e pertanto ritiene *“che l'intervento debba essere soggetto a VAS con valutazione dei determinanti di salute in termini di sostenibilità, aspetti socio-economici, aspetti ambientali secondo le “Linee di indirizzo per la valutazione della componente salute umana nella procedura di VAS” redatte dalla Regione Toscana.”*”;

- la REGIONE TOSCANA, Settore VIA-VAS, suggerisce:

1) In merito al recupero e riuso delle acque e al fine di mitigare le pressioni sulla componente acque superficiali e sotterranee, di prendere a riferimento le indicazioni tecniche e gestionali indicate nel contributo stesso, ove applicabili;

2) Ai fini di indirizzare gli interventi nelle nuove aree produttive, di fare riferimento ai documenti indicati nel contributo stesso, al fine di stimolare la progettazione delle aree verso una maggiore sostenibilità e qualità ambientale;

3) Al fine di una maggiore sostenibilità rispetto alla componente “fattori climatici”, l’adozione di soluzioni che consentano di potenziare al massimo il “sistema del verde” il quale, oltre a garantire gli obiettivi di qualità estetico-architettonica ed a valorizzare il recupero degli elementi naturali presenti/residuali, ha una funzione di mitigazione acustico-climatica e di connessione ecologico-ambientale.

4) Di integrare il monitoraggio ambientale del PO ai fini della verifica dell’attuazione, per la variante in oggetto, delle specifiche mitigazioni ambientali e paesaggistiche connesse alla realizzazione degli interventi così da avere consapevolezza dell’efficacia delle misure adottate;

- la PROVINCIA DI PISTOIA comunica che *“non si riscontrano profili di incompatibilità, contrasto e incoerenza con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia approvato con D.C.P. n. 40 del 28.07.2020 e integrato con D.C.P. n. 50 del 30.09.2020. Resta intesa la necessità di richiedere le autorizzazioni previste dalla vigente normativa per l’eventuale realizzazione di interventi nelle strade di competenza della Provincia.”*;

- l’AUTORITA’ IDRICA TOSCANA *“chiede di verificare attentamente con il Gestore del S.I.I. (a cui la nota è inviata per conoscenza) l’effettiva “disponibilità” dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere i nuovi carichi in relazione al dimensionamento degli interventi prospettati dalla variante in questione”*, evidenzia che la previsione non ricade e non è prossima alle “zone di rispetto” delle captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano ed informa che tali “zone di rispetto” sono in fase di revisione e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro.;

- la REGIONE TOSCANA, Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio, ritiene:

A) *“che l’intervento, benché possa rispettare le condizioni di fattibilità normate nella LR 41/18 e nel DPGR 5/R/2020, presenti potenziali criticità rispetto all’ambito idraulico e paesaggistico in cui si inserisce. Si chiede pertanto che tutte le condizioni di fattibilità idraulica non siano oggetto della sola relazione idraulica, ma siano riportate nella scheda norma del PO, come prescrizioni progettuali, ricordando la necessità della preventiva autorizzazione del Genio Civile, laddove necessaria.”*

B) *“che non sia sufficiente richiamare le Linee Guida Regionali APEA approvate con Delibera di G.R. del 28 dicembre 2009, n. 1245 al fine della caratterizzazione della previsione come area produttiva ecologicamente attrezzata, ma che sia invece opportuno indicare puntualmente nella scheda norma (COP. B1 delle NTA), i parametri minimi e/o le misure che il progetto dovrà prevedere per il raggiungimento delle prestazioni APEA, in relazione alla risorsa idrica, all’energia, ai rifiuti, alla mobilità e logistica, alla sicurezza, all’habitat e paesaggio, al suolo e sottosuolo, alla prevenzione dell’inquinamento.”*;

C) Sono riportati i contributi del Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio e del Settore Turismo, Commercio e Servizi, che niente rilevano ai fini della presente variante;

**Accertato** che i contributi inviati da SNAM RETE GAS, AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, REGIONE TOSCANA-Settore VIA-VAS, PROVINCIA DI PISTOIA ed AUTORITA’ IDRICA TOSCANA contengono valutazione di carattere ambientale da parte degli Enti coinvolti nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, mentre quello inviato da REGIONE TOSCANA, Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio, ai sensi dell’art. 53 della L.R. n.65/2014, attiene alla procedura urbanistica e pertanto viene controdedotto nell’ambito di tale procedura;

**Dato atto** che, con nota prot. n. 18221 del 12.12.2023, sono stati trasmessi all’Autorità Competente per la VAS i suddetti contributi ed è stata convocata per il giorno 14.12.2023 al fine dell’espressione del Parere motivato di cui all’articolo 26 della L.R. n. 10/2010;

**Preso atto** che l'Autorità competente si è riunita in data 14.12.2023 ed ha espresso parere motivato favorevole, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L.R. 10/2010, proponendo, ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, un miglioramento della Variante atto a ridurre e compensare gli impatti sull'ambiente previsti, recependo le considerazioni espresse dall'Autorità stessa nel relativo verbale, che sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Ente, unitamente al presente provvedimento ed alla dichiarazione di sintesi;

**Vista** la Relazione di controdeduzione alle osservazioni, acquisita con prot. n. 3382 del 29.02.2024, redatta dal progettista della variante e relativa al contributo di Regione Toscana - DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA' - Settore Sistema informativo e Pianificazione del Territorio, che propone le seguenti controdeduzioni:

*“A) Le condizioni di fattibilità idraulica vengono riportate nella scheda norma del PO, come prescrizioni progettuali. Si precisa che viene aggiornata anche la relazione idraulica relativa alla Variante.*

*B) In merito al richiamo alle Linee Guida Regionali per le Area Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) approvate con Delibera di G.R. del 28 dicembre 2009, n. 1245, si ritiene che quanto indicato nel testo adottato della scheda norma del PO sia sufficiente a qualificare l'intervento relativo a un singolo edificio con le proprie pertinenze, con la consapevolezza che ciò non consente di caratterizzare formalmente la previsione come APEA. Si ritiene che la formalizzazione dell'APEA debba riguardare non un singolo edificio ma una intera piattaforma produttiva...”* e che propone di accogliere il contributo regionale in riferimento alla lettera A) dello stesso (con modifica della Scheda COP.B1 nelle NTA del Piano Operativo e con aggiornamento della relazione idraulica della variante in oggetto) e di non accogliere il contributo regionale in riferimento alla lettera B) dello stesso, per le motivazioni di cui sopra;

**Vista** la richiesta di integrazioni del Genio Civile Valdarno Centrale, relativa al deposito delle indagini geologiche ed idrauliche di supporto alla presente Variante, acquisita con prot. n. 18774 del 22.12.2023;

**Dato atto che** la responsabile del procedimento, con nota prot. n. 1108 del 18.01.2024, ha inviato alla Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Centrale, la nota di riscontro alla richiesta di integrazioni redatta dal professionista che ha eseguito gli studi idraulici a supporto della variante, acquisita con prot. n. 1015 del 17.01.2024;

**Preso atto che** l'Ufficio Regionale del Genio Civile, con nota acquisita in data 22.02.2024 con prot. n. 3009, ha comunicato l'esito positivo del controllo delle indagini a supporto della presente variante, ai sensi dell'art. 12 del DPGR 5/R/2020, chiedendo che *“nella scheda della variante “COP.B1 – Nuovo insediamento produttivo in via Croce Rossa a Stazione (UTOE 3)” siano riportati i condizionamenti stabiliti dai professionisti incaricati, ossia le quote a cui si devono attestare i fabbricati per la messa in sicurezza e le condizioni di realizzazione della cassa di laminazione prevista.”*;

**Dato atto** che nella documentazione costituente la presente variante è stata recepita la richiesta del Genio Civile Valdarno Centrale, modificando conseguentemente la scheda relativa alla previsione COP.B1 (elaborato VAR.02 Estratti del DOC. 2 NTA-sovrapposto);

**Visti** gli elaborati sotto indicati, redatti come documenti informatici sottoscritti con firma digitale, aggiornati in recepimento dei contributi sopra indicati e delle considerazioni riportate nel parere motivato espresso dall'Autorità competente, acquisiti in data 15.12.2023 con prot. n. 18435, di seguito elencati:

- VAR.02 Estratti del DOC. 2 NTA-sovrapposto
- VAS.01 Rapporto Ambientale
- VAS.01 Rapporto Ambientale-sovrapposto
- VAS.02 Sintesi non tecnica
- VAS.02 Sintesi non tecnica-sovrapposto
- VAS.03 dichiarazione di sintesi

**Vista** la Relazione idraulica (ALL2), acquisita con prot. n. 18136 del 11.12.2023, modificata secondo le indicazioni ricevute dal competente Ufficio del Genio Civile regionale;

**Dato atto** che non subiscono modifiche, rispetto alla versione adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 26.09.2023, i seguenti elaborati;

- VAR.01 Relazione Variante
- VAR.03 Estratti DOC. 4 Espropri-sovrapposto
- VAR.04 Estratti tavole-vigente e modificato
- ALL1 Relazione geologica

**Dato atto** che gli interventi realizzati a seguito della presente variante saranno soggetti al versamento del contributo straordinario di cui all'articolo 16, comma 4, lettera d-ter), del D.P.R. n. 380 del 2001, da calcolare, nelle more della definizione delle relative tabelle parametriche da parte della Regione Toscana, secondo i criteri stabiliti con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 06.11.2023;

**Precisato** che il procedimento di formazione della presente Variante al Piano Operativo è soggetta agli istituti della partecipazione previsti dalla L.R. n. 65/2014 e s.m.i., le cui attività sono state dettagliatamente descritte nel Rapporto del Garante dell'Informazione e della partecipazione;

**Visti:**

- la Relazione del Responsabile del procedimento allegata alla presente proposta (Allegato 1), nella quale certifica che il procedimento di formazione della presente Variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e che la stessa si è formata nel rispetto della Legge Regionale n. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'art. 10, comma 2 della suddetta legge, tenendo conto degli ulteriori Piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti e che prima dell'adozione ha acquisito tutti gli eventuali pareri richiesti dalla legge, nonché eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati;

- il Rapporto del Garante dell'Informazione e della partecipazione di cui all'art. 38 comma 2 della Legge Regionale n. 65/2014, allegato alla presente proposta (Allegato 2), relativo all'attività svolta in attuazione del Programma delle attività di informazione e partecipazione facente parte della Relazione di avvio del procedimento, che dà atto della diffusione delle informazioni, della raccolta dei contributi, proposte e richieste dei cittadini;

**Considerato che** per l'adozione e l'approvazione del Piano Operativo o sue varianti (ad esclusione di quelle di cui agli articoli 30, 31 comma 3, 34 e 35 della L.R. n. 65/2014) si applicano le procedure indicate all'art. 19 e 20 della succitata L.R. n. 65/2014;

**Dato atto che**, sia in fase istruttoria che in fase decisionale della presente proposta, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, con i proponenti della variante o loro incaricati, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e del vigente Piano della prevenzione della corruzione;

**Dato atto** che il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sarà pubblicato in formato digitale, unitamente ai documenti approvati, nell'apposita sezione del sito web denominata "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Visti:**

- la Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i. recante "Norme per il governo del territorio", ed in particolare gli artt. 18, 19 e 20 della stessa;

- la Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i. recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";

- il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;

- il D.P.G.R. 14 febbraio 2017, n. 4/R recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 Norme per il governo del territorio). Informazione



e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione”;

- il D.P.G.R. 30 gennaio 2020, n. 5/R recante Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche;

- il D.Lgs. 267/2000, recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della Legge 3 agosto 1999, n. 265” e, in particolare, quanto previsto dall'art. 42 dello stesso;

**Dato atto**, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990 e del vigente Piano anticorruzione dell'Ente, dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del personale che ha partecipato alla fase istruttoria e decisionale del presente atto;

**Acquisito** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e correttezza amministrativa da parte della Responsabile del servizio funzionale 4/B arch. Simona Fioretti;

Si svolgono i seguenti interventi (vedi trascrizione della registrazione audiodigitale che sarà conservata agli atti dell'ufficio di segreteria):

Arch. Simona Fioretti per l'illustrazione del provvedimento.

Durante l'illustrazione del provvedimento da parte dell'arch. Fioretti, entra Marianna Menicacci e la seduta prosegue con **16 consiglieri presenti**.

Intervengono: Sindaco, Alberto Fedi, Lorenzo Bandinelli, Arch, Fioretti, Sindaco.

Si procede con le dichiarazioni di voto:

Agnese Pippolini per il gruppo Montale Futura: favorevole

Lorenzo Bandinelli per il gruppo Centrodestra per Montale: favorevole

Alberto Fedi: astensione

Barbara Innocenti per il gruppo Insieme per Montale: favorevole

Si procede con la votazione:

Presenti 16

Votanti 15

Con voti:

Favorevoli 15

Contrari 0

Astenuti 1 (Alberto Fedi)

## DELIBERA

- 1) di prendere atto del parere motivato espresso in data 14.12.2023 dall'Autorità competente ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L.R. 10/2010, recependo le considerazioni espresse dall'Autorità stessa, finalizzate a ridurre e compensare gli impatti sull'ambiente connessi alla variante in oggetto;

- 2) di prendere atto e approvare i contenuti della Relazione di controdeduzione alle osservazioni, redatta dal progettista della variante, acquisita con prot. n. 3382 del 29.02.2024, relativa al contributo di Regione Toscana - Settore Sistema informativo e Pianificazione del Territorio, allegata alla presente quale parte integrante, che prevede:

- di accogliere il succitato contributo regionale in riferimento alla lettera A) dello stesso (con modifica della Scheda COP.B1 nelle NTA del Piano Operativo e con aggiornamento della relazione idraulica della variante in oggetto);

- di non accogliere il succitato contributo regionale in riferimento alla lettera B) dello stesso, per le motivazioni indicate nella Relazione di controdeduzione alle osservazioni;

- di prendere atto dei contributi regionali, Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio e del Settore Turismo, Commercio e Servizi, che niente rilevano ai fini della presente variante;

- 3) di prendere atto della Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 65/2014, allegata alla presente (Allegato 1), nella quale si accerta e si certifica

che l'iter di formazione della Variante al Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;

- 4) di prendere atto del Rapporto del Garante dell'Informazione e della partecipazione di cui all'art. 38 comma 2 della Legge Regionale n. 65/2014, allegato alla presente (Allegato 2), relativo all'attività svolta in attuazione del Programma delle attività di informazione e partecipazione facente parte della Relazione di avvio del procedimento, che dà atto della diffusione delle informazioni, della raccolta dei contributi, proposte e richieste dei cittadini;

- 5) di **approvare**, per quanto descritto in premessa, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i, **la variante puntuale al vigente Piano Operativo Comunale relativa a nuova area produttiva e cassa di espansione in frazione Stazione**, costituita dai seguenti documenti firmati digitalmente allegati alla presente proposta a formarne parte integrante, identificati dal rispettivo codice hash:

**VAR.01 Relazione Variante** (codice hash 99EE93C6585FA9E874011E334398319A)

**VAR.02 Estratti DOC. 2 NTA - sovrapposto**

(codice hash 9BB45BDD34098070CEE3CDE20BC995B)

**VAR.03 Estratti DOC. 4 Espropri-sovrapposto**

(codice hash 914FC1FDFD83DD647C5E374FBBF07434)

**VAR.04 Estratti tavole-vigente e modificato** (codice hash 548F3044D68562062B3D59F2E66D7D89)

**VAS.01 Rapporto Ambientale** (codice hash 44B9060D2D58C604865CCBB30D1A20CF)

**VAS.01 Rapporto Ambientale-sovrapposto** (codice

hash61FDF4EC319492FC38129F2D65082338)

**VAS.02 Sintesi non tecnica** (codice hash 574DF2C7F351957579E87DB987CE3414)

**VAS.02 Sintesi non tecnica-sovrapposto** (codice hash

3386F5A0B92DF99517E985CD9D3F9341)

**VAS.03 dichiarazione di sintesi** (codice hash BC81CFD0700AA8E2FCB3CB787A2CBEC1)

**ALL1 Relazione geologica** (codice hash FDB24D66183C76A4B37D483AC76B5FBC)

**ALL2 Relazione idraulica** (codice hash 01344A56F51D56712B223F2B44DDEDE3)

in parte modificati a seguito del parere motivato dell'Autorità competente ed in parte a seguito dell'accoglimento/parziale accoglimento del contributo di Regione Toscana - Settore Sistema informativo e Pianificazione del Territorio, sopra indicato;

- 6) di disporre che gli atti costituenti la presente Variante siano trasmessi alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pistoia, ai sensi dell'art. 19 comma 6 della L.R. n. 65/2014;

- 7) di dare atto che la variante acquisterà efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURT, che potrà avvenire decorsi almeno quindici giorni dalla trasmissione al punto precedente;

- 8) di disporre l'informazione circa la decisione finale del processo di Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto disposto dall'art. 28 della L.R. n. 10/2010;

- 9) di dare atto che gli interventi realizzati a seguito della presente variante saranno soggetti al versamento del contributo straordinario di cui all'articolo 16, comma 4, lettera d-ter), del D.P.R. n. 380 del 2001, da calcolare, nelle more della definizione delle relative tabelle parametriche da parte della Regione Toscana, secondo i criteri stabiliti con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 06.11.2023;

- 10) di disporre che il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della Pubblica Amministrazione, sia tempestivamente pubblicato nella idonea sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito web Comunale;

- 11) di disporre che il Garante dell'informazione e della partecipazione metta in atto le azioni previste nel Programma delle attività di informazione e di partecipazione, relative alla presente fase procedurale;

- 12) di dare atto che, sia in fase istruttoria che in fase decisionale della presente proposta, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, con i proponenti della variante o loro incaricati, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e del vigente Piano della prevenzione della corruzione;
- 13) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto che ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni, decorrenti entrambi dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con distinta votazione unanime

D I C H I A R A

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il SINDACO

Il SEGRETARIO

---

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

---

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Montale ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.*